

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME CDS IN BENI CULTURALI E TURISMO (INTERCLASSE L1&L15)

Denominazione del Corso di Studio: Beni culturali e turismo

Classe: interclasse L1&L15

Sede: c.da Vallebona, p.le Bertelli 62100 Macerata

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo,): **Università degli studi di Macerata, Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo**

Primo anno accademico di attivazione: 2014.15

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof.ssa *Katia Giusepponi* (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. *Alessandro Pietrini* (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa *Amanda Salvioni* (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.sse e Prof.ri: *Barbara Marucci, Enrico Nicosia, Sabina Pavone, Francesco Pirani* (Altri Docenti del Cds)

Dr.sse *Caterina Vitali e Catia Santanatoglia* (Tecn.-Amministrative, U.O Didattica e Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, come si desume dal seguente processo di elaborazione:

• **data o date, oggetti della discussione**

- 1) Riunione del Gruppo AQ (con le seguenti presenze: Prof.ssa Amanda Salvioni – Presidente; Prof.ssa Barbara Marucci; Prof.ssa Katia Giusepponi; Prof. Francesco Pirani; Prof.ssa Sabina Pavone; Dott.ssa Caterina Vitali) in data 16 settembre 2015 alle ore 11.30: nell'ambito di tale riunione sono emerse considerazioni sulla base delle quali le prof.sse Katia Giusepponi e Amanda Salvioni hanno in seguito elaborato una bozza di rapporto di riesame annuale.
- 2) Le prof.sse Katia Giusepponi e Amanda Salvioni hanno lavorato alla prima bozza di rapporto di riesame annuale nel periodo 16 settembre-8 ottobre 2015.
- 3) Nei giorni 7 e 8 ottobre 2015 le prof.sse Katia Giusepponi e Amanda Salvioni si sono riunite per approfondire la bozza di riesame annuale e per un confronto sulla stessa.
- 4) In data 9 ottobre 2015: la bozza di rapporto di riesame annuale è stata inviata dalla Presidente ai componenti del Gruppo AQ per analisi, rettifiche ed integrazioni (alla luce di quanto emerso durante l'incontro del 16 settembre 2015).
- 5) Nei giorni seguenti tali rettifiche sono state apportate dalla prof.ssa Katia Giusepponi che ha inviato la bozza rivista del rapporto di riesame annuale a tutti i componenti del Gruppo AQ in data 12 ottobre 2015.
- 6) La bozza è stata poi integrata e approvata dal Consiglio del Corso di Studio, nell'adunanza del 13 ottobre 2015; in particolare, nel verbale di tale adunanza risulta:

«10b) Riesame annuale CdS

La presidente dà lettura della bozza del rapporto di riesame annuale CdS. Si sofferma poi sulle azioni correttive individuate e sul loro rilievo ai fini del miglioramento.

Si apre quindi la discussione. Vi sono interventi prevalentemente tesi a sottolineare l'importanza delle azioni da intraprendere. [...] La presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi sul rapporto di riesame annuale sottoposto all'attenzione. Il Consiglio, dopo ampia discussione e con l'integrazione riguardante l'esperienza di stage "come fondamentale opportunità di collegamento con il mondo del lavoro e gli interlocutori", approva unanime e seduta stante il rapporto di riesame annuale (allegato n. 7)».

- 7) Il rapporto è stato modificato e quindi approvato dal Consiglio del Corso di Studio nell'adunanza del 9 dicembre 2015, dando mandato al Presidente del CdS di apportare tutte le ulteriori modifiche ed integrazioni rese necessarie unicamente ai fini del completamento delle procedure CUN e ANVUR e del recepimento delle proposte dal PQA.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio del 9 dicembre 2015

Dal verbale dell'adunanza del Consiglio del Corso di Studio del 9 dicembre 2015:

«La presidente sottopone all'attenzione del Consiglio i contenuti della relazione annuale 2015 della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo, focalizzandosi in particolare su quanto concerne nello specifico il CdS in Beni culturali e turismo.

Procede poi alla lettura della nota inviata dal PQA ad integrazione del punto 3-c del rapporto di riesame, in relazione ad iniziative di Ateneo.

Si apre quindi la discussione finalizzata a rivedere la bozza del rapporto di riesame annuale del CdS, alla luce di tali elementi e di ogni ulteriore spunto di miglioramento evidenziato nell'ambito del confronto stesso.

Durante la discussione vengono condivise modifiche riguardanti: il punto 2-c; il punto 3-c; la parte iniziale del rapporto concernente i soggetti coinvolti e gli esiti della discussione. La presidente dà lettura nel dettaglio delle modifiche apportate al rapporto di riesame annuale del CdS. Inoltre richiama tutte le azioni correttive individuate e si sofferma sul loro rilievo ai fini del miglioramento.

La presidente chiede poi al Consiglio di esprimersi sul rapporto di riesame annuale revisionato alla luce di tali modifiche. Il Consiglio approva unanime e seduta stante il rapporto di riesame annuale così revisionato (allegato n. 1), dando mandato al Presidente del CdS di apportare tutte le ulteriori modifiche ed integrazioni rese necessarie unicamente ai fini del completamento delle procedure CUN e ANVUR e del recepimento delle proposte dal PQA».

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Il CdS risulta al primo anno di attivazione nell'a.a. 2014.15, pertanto non vi è un Rapporto di riesame annuale precedente rispetto al presente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Ingresso

Relativamente al numero degli iscritti al primo anno nel 2014/15 (anno di prima attivazione), il CdS esprime ampia soddisfazione.

In tale anno accademico, gli iscritti al I anno risultano superiori a 100 unità; più precisamente, si tratta di 106 iscritti (di cui 79 immatricolati, cioè iscritti per la prima volta al sistema universitario), provenienti in 31 dalla provincia di Macerata, in 59 casi da altre province marchigiane (AN, FM, AP) e 16 casi da fuori regione Abruzzo, Puglia, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto).

Rispetto ai casi (103) per i quali il voto conseguito al diploma di maturità è disponibile, si tratta di: voto inferiore a 70/100 (per il 25,24%); voto compreso tra 70/100 e 90/100 (per il 53,40%); voto superiore a 90/100 (per il 21,36%). Tali dati sono tratti dal Monitor Integrato di Ateneo; si consideri che sono esclusi gli studenti il cui voto non è disponibile nel sistema o non confrontabile

Le rilevanti performance in termini di iscrizioni (sia al riguardo della numerosità, sia relativamente al grado di attrazione territoriale) esprimono un obiettivo ambizioso al quale il CdS intende riferirsi anche per il futuro. Va tuttavia evidenziato che il dato delle iscrizioni relative all'a.a. 2015.16, sebbene senz'altro parziale nell'attuale fase (settembre/inizio ottobre 2015), esprime una flessione rispetto al corrispondente dato del 2014.15. Tuttavia, soltanto nei prossimi mesi sarà possibile avere un quadro più definito e sviluppare articolate considerazioni. Risulta peraltro importante rafforzare fin d'ora l'orientamento in entrata, soprattutto attivando percorsi di più intenso collegamento con le Scuole.

Percorso

Per quanto riguarda i dati di percorso, si pone attenzione sugli indicatori relativi alla media dei CFU acquisiti e alla quota degli studenti regolari attivi.

In particolare, secondo dati al 15 settembre 2015 (fonte: MIA, Monitor Integrato di Ateneo), la media dei CFU acquisiti (numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nel corso dell'anno accademico) risulta pari a 29,64 (sui 64 CFU previsti nel primo anno di corso) mentre gli studenti regolari attivi (numero di studenti iscritti in corso che abbiano acquisito nell'anno accademico almeno 5 CFU) risultano pari a 68 (su 106).

Alla data del 3 ottobre 2015, la media dei CFU acquisiti risulta pari a 33,48 mentre gli studenti regolari attivi risultano pari a 72.

Nonostante gli appelli dell'a.a. 2014.15 non siano terminati, si ritiene senz'altro indispensabile rafforzare l'impegno per migliorare i valori di tali indicatori.

In questa direzione, il Consiglio del CdS ha deliberato nella seduta del 9 settembre 2015 uno specifico arric-

chimento del tutorato negli studi (ferme restando l'organizzazione e la disponibilità costante dei docenti per il tutorato individuale) attraverso incontri collettivi con gli studenti dell'interclasse, incontri focalizzati su temi di rilievo per il percorso universitario. In particolare si tratta di: un incontro per tutti gli studenti del CdS L-1/L-15, nel primo semestre 2015.16 (data da definire), su approfondimenti riguardanti gli **insegnamenti linguistici** (coordinamento: prof. Amanda Salvioni); un incontro soltanto per gli studenti del II anno del CdS L-1/L-15, nel secondo semestre 2015.16 (data da definire), su approfondimenti riguardanti la **prova finale** (coordinamento: prof. Amanda Salvioni); attività formativa (già approvata nell'adunanza del Consiglio del CdS del 30 giugno 2015) sul **Miglioramento delle competenze di scrittura in italiano** / Prof.ssa Valeria Merola; Durata: 8 ore; Semestre: II; Obiettivi: migliorare le competenze linguistiche dei partecipanti (dopo aver individuato i problemi principali di scrittura, si procede con esercizi di autocorrezione all'eliminazione degli errori e al rafforzamento delle abilità).

Inoltre, a livello generale di Ateneo verrà sviluppato il progetto I Care, potenziamento del sistema di accoglienza e di cura degli studenti Unimc, al fine di "accogliere in maniera concreta ed efficace ogni matricola per instaurare un patto formativo volto a favorire la carriera dello studente che per la prima volta, in tutta autonomia, deve confrontarsi con un mondo nuovo. E, per il mondo di domani, è importante arrivare alla fine del percorso accademico preparati e consapevoli della traiettoria professionale che si intende intraprendere, nei tempi previsti" (Fonte: <http://www.unimc.it/it/unimc-comunica/news/aiutaci-a-conoscerti-meglio>).

Uscita

Trattandosi di un CdS attivato nell'a.a. 2014/15, ad oggi non vi sono ancora dati di uscita.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Rafforzamento dell'orientamento in entrata

Tale obiettivo riguarda – insieme al mantenimento degli elevati standard di partecipazione alle iniziative di orientamento generali dell'Ateneo – lo sviluppo di una più intensa rete di collegamento con il mondo della scuola, rete inclusiva non soltanto di relazioni direttamente finalizzate alla presentazione del CdS, ma più in generale di interazioni e momenti di scambio su temi caratterizzanti il percorso di studio del CdS e d'interesse per gli studenti e i docenti degli Istituti scolastici, soprattutto ma non soltanto a livello regionale.

Azioni da intraprendere:

- a) *Mantenere gli elevati standard di partecipazione alle iniziative di orientamento organizzate a livello generale di Ateneo (Salone dell'orientamento, Open Week, Open Day, Giornata della matricola, Ricevimento estivo);*
- b) *Attivare percorsi di più intenso collegamento con le Scuole e i docenti di scuola superiore. In particolare, contattare a livello capillare gli Istituti scolastici (soprattutto ma non soltanto a livello regionale) sia per la presentazione del CdS sia per organizzare momenti di scambio su temi caratterizzanti il percorso di studio del CdS e d'interesse per gli studenti e i docenti degli Istituti scolastici.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: entro l'a.a. 2015.16; tutti i docenti del CdS partecipano; responsabilità dei docenti coordinatori dell'Orientamento in entrata per il CdS (Edoardo Bressan, Francesco Pirani, Emanuela Stortoni – Ref.), con presentazione al Consiglio di CdS, entro settembre 2016, di una nota di aggiornamento sugli esiti delle diverse iniziative svolte nel periodo 2015.16. In particolare, si tratta di una organizzazione così articolata:

□ **Partecipazione agli eventi di orientamento organizzati a livello generale dall'Ateneo:** Open day, Giornata della matricola, Ricevimento estivo, ecc., con il coordinamento del *prof. Pirani*, secondo la tempistica di Ateneo;

□ **"La parola agli studenti"**: alcuni interventi direttamente curati dagli studenti e coordinati dalla *prof.ssa Stortoni* al fine di creare uno spazio online da alimentare nel corso degli anni;

□ **Collegamento con gli Istituti scolastici e i docenti di scuola superiore**, attraverso comunicazioni via e-mail (contenenti una breve presentazione del CdS e link a materiali riguardanti l'interclasse) e almeno due momenti di incontro, presso il Dipartimento o Istituti scolastici interessati, durante l'a.a 2015.16, con il coordinamento del *prof. Bressan*. Durante tali incontri con docenti e studenti delle scuole del territorio viene evidenziato come all'interno del percorso di studi interclasse i temi dei beni culturali e del turismo risultano concretamente integrati.

Obiettivo n. 2: Ampio rafforzamento del tutorato negli studi del CdS

Tale obiettivo riguarda l'intensificazione e l'articolazione, rispetto a varie tematiche e problematiche del percorso di studi, dei momenti di supporto agli studenti.

Azioni da intraprendere:

- a) *Specifico arricchimento del tutorato negli studi* (ferme restando l'organizzazione e la disponibilità costante dei docenti per il tutorato individuale) attraverso incontri collettivi con gli studenti dell'interclasse, incontri focalizzati su temi di rilievo per il percorso universitario (intervento deliberato nella seduta del Consiglio del CdS ha deliberato nella seduta del 9 settembre 2015):
- un incontro per tutti gli studenti del CdS L-1/L-15, nel primo semestre 2015.16 (data da definire), su approfondimenti riguardanti gli **insegnamenti linguistici** (coordinamento: *prof. Amanda Salvioni*);
 - un incontro soltanto per gli studenti del II anno del CdS L-1/L-15, nel secondo semestre 2015.16 (data da definire), su approfondimenti riguardanti la **prova finale** (coordinamento: *prof. Amanda Salvioni*);
 - attività formativa (già approvata nell'adunanza del Consiglio del CdS del 30 giugno 2015) sul **Miglioramento delle competenze di scrittura in italiano** / *Prof.ssa Valeria Merola*; Durata: 8 ore; Semestre: II; Obiettivi: migliorare le competenze linguistiche dei partecipanti (dopo aver individuato i problemi principali di scrittura, si procede con esercizi di autocorrezione all'eliminazione degli errori e al rafforzamento delle abilità).
- b) *Partecipazione attiva al progetto di Ateneo I Care*, potenziamento del sistema di accoglienza e di cura degli studenti Unimc, al fine di "accogliere in maniera concreta ed efficace ogni matricola per instaurare un patto formativo volto a favorire la carriera dello studente che per la prima volta, in tutta

autonomia, deve confrontarsi con un mondo nuovo. E, per il mondo di domani, è importante arrivare alla fine del percorso accademico preparati e consapevoli della traiettoria professionale che si intende intraprendere, nei tempi previsti” (Fonte: <http://www.unimc.it/it/unimc-comunica/news/aiutaci-a-conoscerti-meglio>).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante l’a.a. 2015.16, secondo le tempistiche sopra indicate per il punto a), secondo del tempistiche definite a livello di Ateneo e Dipartimento per il progetto I Care; responsabilità dei docenti coordinatori del Tutorato negli studi per il CdS (Sabina Pavone – Ref., Francesca Coltrinari, Maria Teresa Gigliozzi, Barbara Marucci), con aggiornamento sugli esiti delle attività da presentare al Consiglio nei periodi gennaio/febbraio 2016 e giugno/luglio 2016; tutti i docenti partecipano (attualmente sulla base di un’assegnazione degli studenti secondo l’iniziale del loro cognome, in futuro secondo i criteri di assegnazione in via di definizione nell’ambito del progetto I Care).

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Il CdS risulta al primo anno di attivazione nell'a.a. 2014/15, pertanto non vi è un Rapporto di riesame annuale precedente rispetto al presente. Tuttavia, alcune rilevazioni di lievi criticità emerse in corso d'anno hanno stato corrette con azioni immediate, come specificato nel quadro seguente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Il CdS si è dotato di strumenti e processi atti a garantire un monitoraggio continuo sull'andamento della didattica nei suoi molteplici aspetti. Le fonti primarie su cui si basa il presente riesame sono le seguenti:

- i questionari sulla valutazione della didattica, discussi dettagliatamente in seno al Gruppo AQ (riunione del del 16 settembre 2015) e al Consiglio del CdS (adunanza del 13 ottobre 2015);
- le segnalazioni emerse negli incontri diretti e aperti fra docenti e studenti, realizzati all'inizio del II semestre nei giorni 11 marzo 2015 alle 14 e 18 marzo 2015 alle ore 10);
- le osservazioni emerse nelle riunioni fra i docenti responsabili di attività formative, realizzate nel corso del I e del II semestre (21 e 22/10/ 2014, 13/05/2015);
- le segnalazioni emerse dalle attività di tutoraggio in cui è coinvolta la totalità dei docenti di riferimento;
- la regolare e documentata attività del Gruppo AQ, che ha coordinato i processi e raccolto i dati, condivisi e discussi in seno al Consiglio del CdS durante tutto l'a.a. 2014.15;
- l'analisi da parte del Gruppo AQ dei dati relativi agli esami dei singoli corsi del primo anno, per avere un panorama più dettagliato sulle singole discipline.

I questionari sulla valutazione della didattica a.a. 2014/2015 hanno evidenziato come punti di forza del CdS:

- la coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità di esame indicati nei programmi (Quesito: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" Valutazione media: 8,48 per gli studenti frequentanti; quesito: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" Valutazione media: 8,56 per gli studenti frequentanti – frequenza superiore al 50%- ; 8,09 per gli studenti non frequentanti; 9 per gli studenti con servizi aggiuntivi in modalità e-learning);
- il rispetto degli orari di lezione ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" 8,53 per gli studenti frequentanti);
- la reperibilità e la disponibilità dei docenti ad ulteriori chiarimenti e spiegazioni ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" 8,88 per gli studenti frequentanti, 8,66 per gli studenti non frequentanti, 9 per gli studenti con servizi aggiuntivi in modalità e-learning);
- la chiarezza espositiva dei docenti stessi ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"; la valutazione media del CdS risulta pari a 8,32 per gli studenti frequentanti);

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- la loro capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?": 8,19 per gli studenti frequentanti).

I questionari hanno rilevato elementi di criticità per quanto concerne:

- l'adeguatezza della preparazione pregressa degli studenti ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? : 6,90 per gli studenti frequentanti; 6,84 per gli studenti non frequentanti; 7,33 per gli studenti con servizi aggiuntivi in modalità e-learning);
- il carico di studio eccessivo ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" : 7,33 per gli studenti frequentanti; 7,46 a per gli studenti non frequentanti; 6,33 per gli studenti con servizi aggiuntivi in modalità e-learning);
- l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia ("Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" 7,68 per gli studenti frequentanti; 7,72 per gli studenti non frequentanti; 7,33 per gli studenti con servizi aggiuntivi in modalità e-learning).

Le criticità emerse possono essere imputate all'oggettiva difficoltà di un piano formativo caratterizzato dall'eterogeneità delle discipline. Esse impongono, tuttavia, un'attenzione alla programmazione didattica, orientata alla necessità di modulare qualitativamente e quantitativamente i contenuti dei singoli insegnamenti tenendo conto delle caratteristiche degli studenti, fermo restando l'inderogabile obiettivo di una preparazione di alto livello.

Le principali segnalazioni rilevate in occasione degli incontri diretti con gli studenti e a cui si è cercato di dare immediata risposta hanno riguardato alcune criticità relative all'orario, che prevedeva eccessive concentrazioni di ore di lezione in alcuni giorni e dispersione in altri.

La Presidente del corso ha provveduto a somministrare un questionario in aula per raccogliere osservazioni e preferenze al riguardo e si è proceduto, di concerto con il management della didattica, a modificare l'orario di alcuni insegnamenti per armonizzare nel complesso l'organizzazione settimanale e facilitare un uso efficace del tempo da parte degli studenti.

Va peraltro osservato che, al riguardo degli orari di lezione, persistono segnalazioni dirette alla Presidente che richiedono ulteriori interventi, nella prospettiva di un'agevole fruizione della didattica.

Vi sono state poi alcune osservazioni degli studenti ad riguardo di una migliore distribuzione degli esami, al fine di evitare sovrapposizioni. A tale riguardo, nell'ambito del CdS è stato svolto un ampio lavoro di coordinamento dei docenti nella definizione delle date ed è stato mandato a referenti, supportati alla segreteria didattica, per eventuali aggiustamenti eventualmente necessari.

Le principali osservazioni da parte dei docenti titolari di insegnamento durante l'a.a. hanno riguardato un generale apprezzamento della coorte studentesca, che appare motivata e interessata. Hanno rilevato, tuttavia, la necessità di sensibilizzare ulteriormente gli studenti alla conoscenza delle risorse e del patrimonio propri del territorio, che devono essere oggetto irrinunciabile della loro formazione. A tale scopo, sono state intensificate le iniziative volte alla conoscenza dei beni culturali del territorio all'interno dei singoli insegnamenti, con visite guidate e/o interventi di esperti in sede, opportunamente segnalate nella pagina web del CdS (come evidenziato nel quadro B5 della scheda SUA CdS).

Relativamente al tutorato, si rileva una scarsa risposta degli studenti ai colloqui individuali, che deve essere migliorata e sollecitata con azioni ed iniziative ad hoc al fine di potenziare il contatto e la sinergia fra docenti e

studenti e favorire una maggiore consapevolezza del proprio percorso di studio in questi ultimi. A tale riguardo va evidenziato come il progetto d'Ateneo I Care sopra indicato, modifichi il tutorato in una prospettiva di maggiore assunzione di responsabilità rispetto al tutorato tanto da parte della componente dei docenti quanto da parte di quella degli studenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Consolidare i momenti di incontro e confronto tra i docenti

Tale obiettivo riguarda il consolidamento delle attività di coordinamento dei docenti, nella direzione dei generali indirizzi emersi già in occasione degli incontri del 21 e 22 ottobre 2014 con i docenti del I semestre. Si tratta di:

Ambito	Linee di indirizzo
<ul style="list-style-type: none"> • Generale collegamento tra docenti con insegnamenti nello stesso semestre 	<p>È importante che i docenti si coordinino:</p> <ul style="list-style-type: none"> _tenendo presente il generale orario di lezione degli studenti; _informando di eventuali modifiche d'orario i colleghi con insegnamento nello stesso semestre; _organizzando in modo condiviso attività extra (seminari, convegni..) per evitare sovrapposizioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli studenti 	<p>È importante che i docenti supportino gli studenti anche consigliando loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> _approfondimenti/fonti in lingua inglese attinenti all'insegnamento; _approfondimenti/fonti per l'area dei beni culturali e per l'area del turismo, ove possibile; _un sistematico riferimento al tutor negli studi.
<ul style="list-style-type: none"> • Indicazione agli studenti degli insegnamenti da tener in considerazione nella scelta dell'attività libera 	<p>È utile che i docenti segnalino ai colleghi coordinatori del tutorato negli studi per l'interclasse eventuali insegnamenti di pari livello (attività didattiche con CFU e valutazione finale espressa in trentesimi delle lauree triennali) impartiti in Ateneo e utili per approfondimenti attinenti a date materie, specificando se più coerenti per l'ampliamento delle conoscenze sui beni culturali o sul turismo.</p> <p>I coordinatori del tutorato negli studi potranno così organizzare le informazioni ricevute e poi condividerle con i docenti afferenti all'interclasse (tutti coinvolti nel tutorato negli studi) per metterli in condizione di supportare opportunamente gli studenti nella scelta dell'attività libera.</p> <p>Gli insegnamenti indicati potranno subire variazioni nel corso del tempo, peraltro tale base informativa costituirà un riferimento importante, sebbene da verificare nei diversi anni accademici.</p>

Azioni da intraprendere: almeno una riunione a semestre (una entro ottobre 2015 e una entro marzo 2016), in presenza di docenti e studenti, al fine di sviluppare con continuità il confronto sui temi sopra indicati, rilevare incoerenze, individuare tempestivi interventi correttivi, monitorare il grado di soddisfazione di studenti e docenti relativamente all'attività didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante l'a.a. 2015.16, secondo del tempistiche sopra indicate; responsabilità del Tutorato negli studi per il CdS (Sabina Pavone – Ref., Francesca Coltrinari, Maria Teresa Gigliozzi, Barbara Marucci), con aggiornamento sugli esiti delle attività da presentare al Consiglio del CdS nella prima seduta utile successiva a ciascuna riunione (pertanto: almeno due occasioni di aggiornamento al Consiglio durante l'a.a. 2015.16).

Obiettivo n. 2: Miglioramento del quadro degli orari di lezione per ciascun anno di corso e semestre

Tale obiettivo riguarda il perseguimento di un sempre migliore collegamento tra il CdS e l'UO Didattica e Studenti, al fine di definire orari di lezione funzionali ad un proficuo apprendimento da parte degli studenti e in linea con quanto emerso durante l'adunanza del 15 aprile 2015 del Consiglio del CdS nel senso di un orario volto a "garantire nell'arco di una giornata un'efficace partecipazione dello studente alle attività formative".

Azioni da intraprendere: individuazione di un referente del CdS che:

- 1) interagisca con l'UO didattica e Studenti al fine di coordinare le esigenze specifiche del CdS con quelle generali di Dipartimento;
- 2) valuti le eventuali richieste di modifica di orario, autorizzando soluzioni coerenti con l'esigenza di una organizzazione funzionale al proficuo apprendimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante tutto l'a.a. 2015.16; coordinamento ad opera del referente individuato, con aggiornamento sugli esiti del coordinamento da presentare al Consiglio del CdS entro ottobre 2015 ed entro marzo 2016.

Obiettivo n. 3: Confronto sulla predisposizione dei materiali didattici

Tale obiettivo riguarda la sensibilizzazione e lo scambio di esperienze sulla predisposizione di materiali didattici efficaci per l'apprendimento.

In particolare, per quanto concerne i servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning, occorre attivare un confronto volto soprattutto all'ottimizzazione di "materiali diversi dalle lezioni anche attraverso esercitazioni, chat e forum", accogliendo la sollecitazione contenuta nella relazione annuale 2015 della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo.

Azioni da intraprendere: organizzazione di un confronto tra i docenti del CdS dedicato alla condivisione di esperienze sulla predisposizione dei materiali didattici e alla riflessione su spunti per il superamento di criticità e la realizzazione di miglioramenti a tale riguardo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: nella prima seduta utile del Consiglio del CdS nell'anno 2016, al fine di sviluppare considerazioni utili per l'erogazione dei servizi del secondo semestre; coordinamento ad opera della presidente del Consiglio del CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Il CdS risulta al primo anno di attivazione nell'a.a. 2014.15, pertanto non vi è un Rapporto di riesame annuale precedente rispetto al presente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2014/15. Per tale motivo ancora non sono disponibili dati relativi a stage, né riscontri diretti in termini di sbocchi occupazionali.

Nel piano di studi lo stage risulta collocato nel terzo anno di corso (per 8 CFU). In ogni caso – al fine di creare un terreno favorevole allo sviluppo di esperienze di stage positive e qualificanti per lo studente – fin dall'avvio del CdS è in corso, con gli attori del territorio, un'intensa attività di dialogo su tali prospettive; nello stesso tempo è in corso un costante confronto con l'Ufficio Placement dell'Ateneo su convenzioni già esistenti e rilevanti per gli ambiti di interesse del CdS. Si stanno inoltre individuando nuovi soggetti specificamente rivolti al tipo di formazione fornito dal CdS, al fine di attivare nuove convenzioni.

Va sottolineato che l'Ufficio Placement di Ateneo cura importanti iniziative nel senso dell'**accompagnamento al mondo del lavoro**.

Tra queste si consideri il Career Day ("Un'opportunità preziosa per studenti, laureandi e laureati per poter dialogare personalmente con i manager e i responsabili delle HR delle aziende partecipanti, per sostenere colloqui individuali e di gruppo, per raccogliere informazioni relative ai profili professionali richiesti, per ricevere suggerimenti relativi al proprio percorso di carriera, ma anche per consegnare il proprio CV, nonché partecipare alle presentazioni aziendali" (in <http://adoss.unimc.it/it/stage-e-placement/placement/career-day>). Si considerino inoltre "I martedì del placement", incontri rivolti a tutti/e gli studenti e le studentesse, i laureati e le laureate, che vogliono prepararsi per affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace (in http://adoss.unimc.it/it/stage-e-placement/attivita%20formative/locandinamartedplacement2015_11.pdf).

Si tenga poi presente l'attento lavoro di **supporto agli stage** svolto dall' Ufficio Placement di Ateneo e le numerose convenzioni in essere anche negli ambiti dei beni culturali e del turismo, come risulta dagli elenchi disponibili online (<http://adoss.unimc.it/it/stage-e-placement/stage/elenco-convenzioni>).

Si precisa inoltre che, in generale, è in atto **da parte del CdS una significativa attività di interrelazione e confronto con gli interlocutori**. In tale contesto si colloca anche l'iniziativa organizzata presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo, in collaborazione con il Gruppo Azione Locale Colli Esini - San Vicino e il Gruppo Azione Locale Sibilla, l'incontro di discussione su **PRIORITÀ E STRATEGIE PER VALORIZZARE AMBIENTE, BENI CULTURALI E TURISMO NELLE MARCHE**.

L'incontro si è svolto nel pomeriggio del 30 giugno 2015, con la partecipazione di diversi attori del territorio e di numerosi studenti, e ha consentito di sviluppare un vivace confronto.

In particolare, si è discusso dell'attuale situazione, delle prospettive evolutive e delle opportunità della gestione dei beni culturali e del turismo, con specifico riferimento al territorio regionale.

Un report di sintesi dell'incontro è disponibile nel link inserito nella scheda SUA, quadro C3.

Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali relativi ai CdS in Beni culturali e in Turismo, non risultano dati di diretto riferimento poiché il Corso è stato attivato nel 2014.15 e non vi sono ancora laureati di cui studiare la condizione occupazionale.

Tuttavia, può essere utile il riferimento ai risultati della XVII indagine Almalaurea (2015), relativa alla condizione occupazionale dei laureati di primo livello ad un anno dal conseguimento del titolo, con attenzione alle classi di laurea Beni culturali (L-1, 13) e Scienze del turismo (L-15, 39).

In particolare si osserva che il profilo "**Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca** (anno di indagine: 2014, anni dalla laurea: 1, tipo di corso: laurea di primo livello)" si presenta con le seguenti percentuali:

13,6% – Ateneo: Macerata; classe di laurea: scienze del turismo (L-15, 39); corso di laurea: tutti;

27% – Ateneo: tutti; classe di laurea: scienze del turismo (L-15, 39);

25% – Ateneo: Macerata; classe di laurea: beni culturali (L-1, 13); corso di laurea: tutti

15,2% – Ateneo: tutti; classe di laurea: beni culturali (L-1, 13);

16,1% – Ateneo: Macerata; classe di laurea: tutte;

14,5% – Ateneo: tutti; classe di laurea: tutte.

Insieme ad ambiti di vantaggio, emergono pertanto spazi di migliorabilità che l'attivazione dell'interclasse L1&L15 (dall'a.a. 2014.15) e lo sviluppo delle collegate sinergie tra l'area dei beni culturali e quella del turismo dovrebbero consentire di valorizzare.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Incrementare il contatto diretto con aziende ospitanti per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari

Azioni da intraprendere: viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento attraverso la revisione del questionario in itinere stage curricolari e extra curricolari, condiviso con i referenti placement dei dip.ti, da somministrare ad aziende, studenti e laureati.

Seguirà poi il monitoraggio quantitativo e qualitativo dei risultati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'ADOSS, sulla base delle proposte dei CdS, revisionerà i questionari che saranno resi disponibili nella nuova versione per l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2015/16.

Obiettivo n. 2: Completamento processo di informatizzazione degli stage curriculari e extracurriculari

Azioni da intraprendere: viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento, attraverso l'adozione da parte dell'Ateneo del modulo stage e placement TSP con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti. Contemporaneamente, sulla base dell'individuazione delle fasi procedurali e del flusso documentale del processo stage, si procederà ad integrare l'adozione del modulo TSP all'interno di una più generale revisione del processo stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: in sinergia con il CINECA che fornisce il modulo TSP.

Inoltre, **per quanto attiene nello specifico al CdS in Beni culturali e turismo** – considerate l'attivazione del CdS stesso nell'a.a. 2014/15 e, pertanto, l'assenza di risultati relativi a stage e sbocchi occupazionali – vengono qui articolati non specifici interventi correttivi da porre in essere bensì **indirizzi da perseguire:**

Obiettivo n. 3: Valorizzare ampiamente l'esperienza di stage, come fondamentale opportunità di collegamento con il mondo del lavoro e gli interlocutori, attraverso l'attenta cura dei progetti formativi da parte dei docenti tutor

Azioni da intraprendere: monitoraggio continuo delle esperienze di stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante l'a.a. 2015.16; responsabilità dei coordinatori del Tutorato negli stage per il CdS: prof. Feliciati – Ref. e prof. Socci; collegata rendicontazione al Consiglio del CdS, entro giugno 2016.

Obiettivo n. 4: Promuovere esperienze formative internazionali da parte degli studenti

Azioni da intraprendere: iniziative di sensibilizzazione e divulgative delle opportunità esistenti al riguardo considerato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante l'a.a. 2015.16; responsabilità dei coordinatori delle Relazioni internazionali per il CdS: prof. Moscatelli e prof.ssa Merola – Ref.; rendicontazione al Consiglio del CdS, relativamente agli esiti delle iniziative svolte, entro giugno 2016.

Obiettivo n. 5: Programmare e realizzare con continuità iniziative di collegamento con gli interlocutori e volte ad evidenziare possibili prospettive occupazionali per i laureati in Beni culturali e turismo

Azioni da intraprendere: almeno due incontri, durante l'anno accademico, direttamente finalizzati al collegamento con gli interlocutori e ad evidenziare possibili prospettive occupazionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante l'a.a. 2015.16; responsabilità dei coordinatori delle Relazioni con il territorio e Comunicazione per il CdS: Proff. Moscatelli – Ref., Coltrinari, Gigliozzi, Nicotri e Stortoni; rendicontazione al Consiglio del CdS, relativamente agli esiti delle iniziative svolte, entro giugno 2016.